



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GATTO"  
SEZIONE CLASSICA AGROPOLI (SA)**



# **“Documento del Consiglio di Classe”**

(Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 Luglio 1998 nr.323)

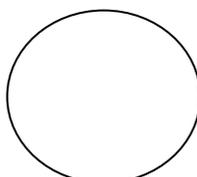
## **CLASSE V B**

*Anno Scolastico 2018/19*

### **Il Consiglio di classe**

<i>MATERIA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
RELIGIONE	PISANI CARLO	
ITALIANO	DE MARCO GIUSEPPINA	
LATINO - GRECO	MASULLI GABRIELLA	
FILOSOFIA - STORIA	GATTO TERESA	
MATEMATICA – FISICA	FONTI VINCENZA ANNITA	
INGLESE	GIUDICE GIUSEPPINA	
SCIENZE	DI BARTOLOMEO ANNA	
STORIA DELL'ARTE	CUONO ANTONIO MASSIMO	
DIRITTO	DURANTE GIOVANNA	
EDUCAZIONE FISICA	SANTARSIERO MARIAROSARIA	

*Firma del coordinatore*



*Firma del Dirigente Scolastico*

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB**

### **FINALITA' DEL DOCUMENTO**

Il documento del Consiglio di Classe si propone di fornire informazioni utili e indispensabili per il lavoro della Commissione. Esso, infatti, costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione d'esame ed è un mezzo di orientamento, nonché un vincolo per definire i criteri per la conduzione del colloquio (D.P.R 23 Luglio 1998 nr. 323, art. 4, c. 5; art. 5 c. 7). Esplicita, altresì, i contenuti generali, i metodi, gli spazi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R 23 Luglio 1998 nr. 323, art. 5, c. 2).

### **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

Il Liceo Scientifico Statale "Alfonso Gatto" di Agropoli è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto come sezione abbinata al liceo classico, diventa autonomo nel 1972 e nel 1998 gli viene annesso il Liceo Classico, la cui istituzione risale all'anno scolastico 1945/46. Da allora tale Liceo è stato sempre un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio cilentano.

In questi anni, accanto alla normale attività didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, il Liceo ha promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendone pubblici ed apprezzati riconoscimenti.

Il bacino d'utenza dei Licei di Agropoli si identifica quasi completamente con il territorio del Distretto Scolastico n.58. Esso comprende paesi situati sulla costa e paesi delle zone interne, per cui si trova ad operare in un contesto socio-economico e culturale eterogeneo, tale da influenzare l'attività educativa e didattica. In particolare, sul territorio esistono tre macro-aggregati relativi ai Comuni di Agropoli, Capaccio e Castellabate e molti micro-aggregati relativi alle zone interne, che, nella maggior parte dei casi, contano anche meno di 1000 abitanti e presentano strutturali difficoltà per raggiungere la sede dell'istituto, soprattutto in orario pomeridiano.

L'economia, essenzialmente rurale nelle zone interne, si fonda, in quelle costiere, soprattutto sul terziario; i contatti e gli scambi culturali, diffusi nella fascia costiera, grazie ad un'intensa e vivace attività turistica, da qualche anno stanno producendo, nelle aree più interne, un fiorire di iniziative culturali tese al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle notevoli potenzialità ambientali, esaltate anche dalla recente istituzione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. La programmazione didattica tiene opportunamente conto di tali rilievi, in particolare per alcune discipline, quali Lingue, Scienze,

Storia e Storia dell'Arte, e, attraverso attività curriculari e complementari, recepisce i nuovi bisogni formativi, anche in vista di opportunità alternative per l'inserimento nel mondo del lavoro. Dall'a.s. 2015/16 il Liceo "Alfonso Gatto" ha arricchito la propria offerta formativa istituendo una sezione dell'indirizzo musicale.

### **Presentazione dell' Istituto**

L'aspetto caratterizzante dell'indirizzo classico è l'intimo rapporto con il modello umanistico di cultura. La formazione di tipo linguistico-umanistico, attraverso la conoscenza dei contenuti e dei metodi propri delle discipline caratterizzanti il liceo classico, il fondamentale apporto delle discipline scientifiche, l'insegnamento delle lingue moderne e il forte approccio con la conoscenza filosofica concorrono alla formazione completa della personalità, permettendo ai giovani di accrescere lo spirito critico, indispensabile per affrontare le nuove sfide del futuro. In questa ottica formativa, il liceo classico offre agli studenti la possibilità di inserirsi nel mondo universitario e, in prospettiva, in quello della ricerca e delle professioni. Negli ultimi anni l'attenzione didattica è stata rivolta a far sì che il liceo classico, da scuola della grammaticalità, diventi sempre di più scuola della consapevolezza critica, mantenendo i caratteri di serietà e rigore dello studio. A un tempo, una sensibilità sempre più forte ed evidente caratterizza l'approccio analitico ai testi e il lavoro di traduzione, sentiti come acquisizione di un solido bagaglio di competenze che, in virtù dell'analisi interpretativa e della continua comparazione linguistica, stimolano i processi di crescita personale. Tale urgenza innovativa, dettata anche dal desiderio di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze delle nuovissime generazioni, ha condotto il Liceo classico ad aprirsi sempre di più nei confronti del contesto culturale di riferimento, intrecciando proficue relazioni con Istituzioni e Associazioni culturali, Enti di ricerca e Università, e stabilendo solidi scambi culturali con altre scuole italiane ed europee. Ciò ha sicuramente spinto gli studenti ad arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze attraverso la partecipazione a stages e ad altre occasioni di studio e ricerca. Rendere sempre più visibile e ricca tale apertura culturale al mondo circostante significa per il Liceo classico offrire alle nuovissime generazioni occasioni fondamentali di crescita culturale e motivazionale, laddove il sapiente e intelligente lavoro di traduzione, gli studi epistemologici e etimologici insieme ai campi di esperienza presso i siti di interesse archeologico e storico-artistico possano rappresentare la giusta strada verso l'auspicabile miglioramento delle condizioni di esistenza della società circostante.

## PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, attitudini ed impegno, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla

loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### Quadro orario settimanale

	I biennio	II biennio	V anno
--	-----------	------------	--------

*Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale e medio settimanale*

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell' arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	1	1	1	1	1
Religione cattolica o attività alternative***	1	1	1***	1***	1***
<b>Totale ore</b>	28	28	31	31	31

\*con informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Un giorno per settimane le unità orarie di lezione sono di 50 minuti

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B è composta da 25 elementi, 6 maschi e 19 femmine provenienti da Agropoli e dai paesi limitrofi. Nel corso del triennio non ha subito variazioni e ciò ha favorito il processo di conoscenza e di coesione fra gli allievi.

Dal punto di vista comportamentale essi hanno mantenuto un atteggiamento sempre corretto nei confronti degli insegnanti mostrandosi rispettosi delle regole dell'Istituzione scolastica.

Gli allievi, ciascuno secondo le proprie attitudini, impegno e abilità, hanno raggiunto un buon livello di preparazione. Molti di loro, infatti, hanno mostrato vivo interesse verso le discipline curriculari, una forte motivazione allo studio ed una curiosità indispensabile ad un approccio problematico delle conoscenze. La loro preparazione risulta completa ed approfondita. L'aver conseguito un metodo di studio proficuo ed autonomo consente loro di padroneggiare e di esporre con sicurezza gli argomenti affrontati nel corso dell'anno, fornendone, altresì, una visione critica e personale. Al termine del percorso liceale si può osservare che la maggior parte dei ragazzi ha acquisito un pronunciato spirito critico che emerge sia nel momento della riflessione relativa agli argomenti di studio sia nelle discussioni su tematiche attuali. Molto propositivi e pronti ad accogliere i suggerimenti relativi ad attività extracurricolari, grazie alla loro curiosità ed allo spirito di iniziativa particolarmente pronunciato in alcuni di loro, gli allievi di VB hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, arricchendo il loro percorso di numerose esperienze ed evidenziando una buona predisposizione alla collaborazione e al lavoro di gruppo.

## **FINALITÀ GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nel definire le finalità generali, il Consiglio di Classe, se pure con strategie diversificate, ha ritenuto necessario preparare i giovani ad affrontare l'esperienza dell'Esame di Stato, con la non irrilevante difficoltà di doversi misurare con i test universitari, che, nel corso del pentamestre, hanno impegnato alcuni di loro.

Il Consiglio di classe ha organizzato il proprio lavoro secondo le seguenti finalità:

1. Valutare le diverse problematiche individuali dei ragazzi nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta
2. Adattare metodologie valide a potenziare le capacità personali dell'allievo
3. Stimolare interessi e creatività

L'attività didattica ha mirato a far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:

1. Consapevolezza di sé
2. Capacità di giudizio autonomo
3. Maturazione di facoltà logico/critiche
4. Produttivo confronto dialogico con docenti e compagni

5. Consolidamento dei saperi appresi e capacità di operare i giusti rapporti fra le discipline studiate

6. Capacità di orientamento e confronto fra i vari contesti culturali e storici

#### Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>PISANI CARLO</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DE MARCO GIUSEPPINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>MASULLI GABRIELLA</b>	<b>LATINO – GRECO</b>
<b>GATTO TERESA</b>	<b>STORIA – FILOSOFIA</b>
<b>GIUDICE GIUSEPPINA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DI BARTOLOMEO ANNA</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>FONTI ANNITA VINCENZA</b>	<b>MATEMATICA- FISICA</b>
<b>CUONO ANTONIO MASSIMO</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DURANTE GIOVANNA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>SANTARSIERO MARIAROSARIA</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>

#### Continuità docenti

<b><u>disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
<b>ITALIANO</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>	<b>DE MARCO GIUSEPPINA</b>
<b>LATINO</b>	<b>DE MARCO GIUSEPPINA</b>	<b>DE MARCO GIUSEPPINA</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>
<b>GRECO</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>	<b>MASULLI GABRIELLA</b>

STORIA- FILOSOFIA	GATTO TERESA	GATTO TERESA	GATTO TERESA
INGLESE	GIUDICE GIUSEPPINA	GIUDICE GIUSEPPINA	GIUDICE GIUSEPPINA
MATEMATICA- FISICA	FONTI VINCENZA ANNITA	FONTI VINCENZA ANNITA	FONTI VINCENZA ANNITA
SCIENZE	DI BARTOLOMEO ANNA	DI BARTOLOMEO ANNA	DI BARTOLOMEO ANNA
STORIA DELL'ARTE	CUONO ANTONIO MASSIMO	CUONO ANTONIO MASSIMO	CUONO ANTONIO MASSIMO
DIRITTO			DURANTE GIOVANNA
EDUCAZIONE FISICA	SOLIMEO LILIANA	SOLIMEO LILIANA	SANTARSIERO MARIAROSARIA
RELIGIONE	CARLO PISANI	CARLO PISANI	CARLO PISANI

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda le metodologie e le tecniche utilizzate, ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha articolato il proprio lavoro in modo da raggiungere in maniera ottimale gli obiettivi prefissati. Il consiglio di classe ha concordato le linee guida dell'orientamento metodologico, tenendo conto delle seguenti fasi:

- Attivazione dell'interesse e dell'attenzione degli alunni coinvolti nella pianificazione dell'attività didattica
- Richiamo delle nozioni già acquisite
- Verifica continua e periodica

Oltre alle lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche guidate, lezioni con l'ausilio di audiovisivi, i docenti hanno privilegiato come momento centrale il dialogo, inteso sia come partecipazione, interesse e motivazione alle proposte culturali sia come conseguimento, da parte degli alunni, della consapevolezza dei propri limiti e delle

proprie possibilità; si è potuto registrare, così, una buona disponibilità da parte degli alunni e i risultati, sia pure corrispondenti alle capacità e all'interesse dei singoli, si possono tenere positivi.

## VERIFICHE

Le verifiche sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate:

- Verifiche scritte tradizionali (tema, traduzioni dal latino e dal greco)
- Analisi del testo, saggi, articoli di giornali
- Questionari, prove strutturate e non, disciplinari e/o pluridisciplinari
- Verifiche orali individuali e di gruppo
- Colloqui e dialoghi con la classe
- Il numero degli elaborati scritti, per le materie previste dalla norma, da svolgersi per trimestre e pentamestre, è stato concordato a livello di Collegio dei docenti.

## VALUTAZIONE

La valutazione si è basata:

- Sul risultato delle diverse verifiche parziali, tenendo ben presente la differenza esistente fra misurazione di una prestazione e una più generale valutazione dell'apprendimento
- Sui seguenti indicatori cognitivi: conoscenze, comprensione, competenze, applicazione di principi e regole, ricostruzione dei passaggi storico-culturali, padronanza dei linguaggi specifici
- Sui seguenti indicatori comportamentali: frequenza, partecipazione, interesse, motivazione ed impegno

## CLIL: attività e modalità di insegnamento

La classe non ha seguito alcun percorso.

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli alunni della classe V B hanno svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro in maniera differenziata. Nel corso del terzo anno di studio (**a.s. 2016/17**), infatti, la totalità degli allievi ha seguito un percorso dal titolo "Paestum, un patrimonio da tutelare e promuovere" in collaborazione con il Parco archeologico di Paestum. I ragazzi sono stati coinvolti in molteplici attività e ciascuno di loro, con apprezzabile impegno e serietà, ha svolto il compito assegnato mostrando buone capacità organizzative, relazionali riuscendo a lavorare in gruppo con risultati apprezzabili. Durante l'**a.s.2017/18**, invece, 11 ragazzi hanno aderito al percorso presso il Parco Archeologico di Paestum che ha visto l'elaborazione di un **"Piano Generale di Parco archeologico di Paestum e del suoterritorio"**.

Gli allievi hanno partecipato con entusiasmo alle varie fasi, prima sul campo, poi nella impostazione dei dati di ricerca e infine nella fase progettuale.

Si è proposta infine una riflessione critica e poetica sul tema della *“Tomba del tuffatore”*, riflessione che è stata ripresa e portata a compimento all’inizio del prossimo anno scolastico.

Gli altri enti coinvolti sono stati :

A.I.A. Ass.Arbitri (1 alunno)

Ballet Art Studio (1alunna)

Studio avv. Vincenzo Ventricelli (1 alunna)

Progetto Mekanè (10 alunni)

Si rileva che una alunna ha effettuato il proprio percorso di ASL negli Stati Uniti in quanto ha frequentato l’intero anno scolastico 2017/18 in Iowa presso la Waukon High School, nella città di Waukon.

### **Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Sono stati adoperati tutti i locali disponibili, dalle aule ai laboratori e alla biblioteca. Si rimanda alla scheda fornita dai docenti delle singole discipline

### **ATTIVITA’ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

#### **Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero sono state realizzate durante l’intero anno scolastico e ciascun docente- con modalità proprie- ha fornito delle indicazioni al fine di rimuovere gli ostacoli che si sono verificati.

È stato previsto, inoltre, un periodo di pausa didattica (1-15 febbraio) durante il quale i docenti hanno provveduto, altresì, ad approfondire taluni argomenti ritenuti di particolare rilevanza.

#### **Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

Gli allievi hanno svolto un programma curriculare grazie all’ora di insegnamento aggiuntiva prevista dal nostro Liceo.

#### **Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa degli ultimi tre anni**

- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e a conferenze
- Staffetta di scrittura creativa ‘Bimed’
- Olimpiadi di Matematica e Fisica

- Giochi della Chimica
- Feste dello Sport
- Certificazione EIPASS
- Certificazioni linguistiche (inglese)
- Erasmus + “Si l’ORESTIEm’étaitcontée...”
- Progetto teatro: partecipazione al FESTIVAL INTERNAZIONALE

#### DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI a Palazzolo Acreide (SR)

- Visite guidate: Città della Scienza e museo di mineralogia
- Viaggi di istruzione: Trieste, Slovenia (2016/17), Toscana (2017/18)
- Orientamento universitario (Salerno)
- Contribuito all’elaborazione di lavori sperimentali multimediali di notevole complessità, attraverso la partecipazione alla ormai consolidata iniziativa del laboratorio “*Scrittura e Immagini*”
- Cinquantenario del disvelamento della tomba del Tuffatore. Alla luce dell’eccezionalità dell’evento, gli alunni hanno partecipato, attraverso l’elaborazione di testi di elevato valore letterario ed espressivo, alla redazione e alla composizione del 4° volume dei Quaderni di Storia dell’Arte del nostro Liceo, dal titolo, “*L’Anima del Mondo*”. Il volume verrà presentato nelle sedi predisposte, in primo luogo al Direttore del parco Archeologico di Paestum, dr. Gabriel Zuchtriegel.
- Partecipazione alla Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca: le celebrazioni a Napoli Eventi a Napoli
- In particolare, nel corso del corrente a.s., gli alunni hanno partecipato a:
  - a) Rappresentazione teatrale ‘Rosso Malpelo’ (Salerno)
  - b) Rappresentazione teatrale ‘Sei personaggi in cerca d’autore’ (Napoli) e Visita del Palazzo reale a Napoli
  - c) Visita guidata di ‘Villa la Ginestra’ a Torre del Greco
  - d) Visita della mostra ‘Canova e l’antico’ (MANN – Napoli)
  - e) Partecipazione alla Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca: le celebrazioni a Napoli Eventi a Napoli
  - f) Erasmus plus: i ragazzi hanno rappresentato la tragedia di Euripide ‘Medea’ presso la scuola “Athenée Royal” di Thiun, regione dell’Hinaut (Belgio)

#### **Percorsi interdisciplinari**

Pur se non programmate dal Consiglio di classe, sono state affrontate tematiche comuni approfondite nelle diverse discipline.

## Attività specifiche di orientamento

Convenzione con l'Università degli Studi di Salerno

### 7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

#### ITALIANO

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali. Si mostrano consapevoli della specificità del metodo utilizzato in questo ambito disciplinare e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti. Riescono a compiere le necessarie interconnessioni tra le varie componenti della disciplina, sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando con senso critico le argomentazioni altrui. Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Quasi tutti padroneggiano discretamente la lingua italiana e riescono a dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Foscolo (completamento del programma dell'anno precedente). Il Romanticismo. G. Leopardi. A. Manzoni. La Scapigliatura. Il Verismo. G. Verga. Il Decadentismo e le sue poetiche. Pascoli e D'Annunzio. Linee generali del Crepuscolarismo e del Futurismo. La poetica di Pirandello e di Svevo. Caratteri della poesia e della Narrativa del primo Novecento. Canti scelti del Paradiso di Dante Alighieri. Scelta di brani antologici sia degli autori studiati sia di alcuni autori emblema di particolari correnti culturali.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Alla fine del triennio, i discenti, ciascuno in base alle</p>

	<p>proprie capacità, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale</li> <li>• Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite attraverso anche confronti pluridisciplinari</li> <li>• Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, lavori multimediali)</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione dell'interesse degli alunni, che sono stati coinvolti nella pianificazione dall'azione didattica</li> <li>- Richiamo delle nozioni già acquisite</li> <li>- Lezioni frontali ed espositive</li> <li>- Lezioni dialogiche</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Verifiche continue e periodiche</li> <li>- Visione di rappresentazioni teatrali</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>VERIFICHE</p> <p>Prove individuali: colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compiti scritti.</p> <p>Prove collettive, in relazione alla proposta didattica (lavori di gruppo, presentazione di elaborati di ricerca e/o sintesi).</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione è stato un momento importantissimo della vita scolastica degli allievi, perché li ha accompagnati in tutta l'attività di apprendimento e li ha guidati nei diversi momenti di ricerca e approfondimento. stato altrettanto importante per il docente, perché si è rivelato uno strumento fondamentale per la verifica dell'attività di insegnamento e della coerenza della propria programmazione, in relazione alle indicazioni del Dipartimento disciplinare.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ASOR ROSA ALBERTO, LETTERATURA ITALIANA TESTI AUTORI CONTESTI VOLL. 5-6-7, LE MONNIER</li> <li>- U. BOSCO-G.REGGIO (a cura), DIVINA COMMEDIA, VOLUME UNICO, LE MONNIER</li> </ul>

- LIM
- BIBLIOTECA DI ISTITUTO
- LESSICI E VOCABOLARI

## LINGUA E CULTURA LATINA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni della V B, al termine del corrente anno scolastico, hanno dimostrato di aver acquisito una certa abilità nella pratica della traduzione riuscendo a fornire, ciascuno secondo le proprie attitudini, una versione italiana spesso personale ed appropriata relativamente alle scelte lessicali. Sanno orientarsi, infatti, nelle strutture fondamentali della lingua greca. Essi sono capaci, inoltre, di interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Risultano in grado di correlare opportunamente ed in maniera consapevole le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Grazie ad un apprezzabile ed appropriato bagaglio lessicale e ad un approccio autonomo e critico alla disciplina, essi appaiono in grado di comprendere e di esporre – in forma sia scritta che orale – i meccanismi della relazione tra intellettuali e società, autori e lettori riuscendo, peraltro, ad individuare differenze e analogie tra poetiche, autori e opere.</p> <p>Si orientano con apprezzabile facilità nell' inquadrate gli autori sotto l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I letterati dell'età neroniana: Seneca, Persio, Lucano, Petronio</li> <li>• L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano</li> <li>• L'età di Traiano e di Adriano: Giovenale, Tacito.</li> <li>• Età degli Antonini: Apuleio</li> <li>• Passi in lingua e/o in traduzione, tratti dalle opere degli autori studiati</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interpretare criticamente i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata</li> <li>• Fornire un punto di vista personale e consapevole di quanto trattato nel corso dell'anno</li> <li>• Saper contestualizzare ed attualizzare le problematiche del mondo antico</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale e dialogata</li> <li>✓ Didattica laboratoriale</li> <li>✓ Laboratorio di traduzione</li> <li>✓ Lezioni con supporti informatici</li> <li>✓ Cooperative learning</li> </ul>

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Strumenti di verifica	Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.
	Numero di verifiche	Due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre . Due prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre.
	Tipologia delle verifiche	Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; prove strutturate e non; compiti in classe; test a risposta aperta e chiusa.
	Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Giovanna Garbarino - LUMINIS ORAE – Paravia – vol 3 Materiale distribuito in fotocopie Sussidi reperiti dalla LIM	

## LINGUA E CULTURA GRECA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b><u>GRECO</u></b>	<p>Gli alunni della V B, al termine del corrente anno scolastico, hanno dimostrato di aver acquisito una certa abilità nella pratica della traduzione riuscendo a fornire, ciascuno secondo le proprie attitudini, una versione italiana spesso personale ed appropriata relativamente alle scelte lessicali. Sanno orientarsi, infatti, nelle strutture fondamentali della lingua greca. Essi sono capaci, inoltre, di interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Risultano in grado di correlare opportunamente ed in maniera consapevole le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Grazie ad un apprezzabile ed appropriato bagaglio lessicale e ad un approccio autonomo e critico alla disciplina, essi appaiono in grado di comprendere e di esporre – in forma sia scritta che orale- i meccanismi della relazione tra intellettuali e società, autori e lettori riuscendo, peraltro, ad individuare differenze e analogie tra poetiche, autori e opere.</p> <p>Si orientano con una apprezzabile facilità nell' inquadramento degli autori sotto l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Volume II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tragedia: Euripide</li> <li>• La commedia : Aristofane</li> <li>• La storiografia : Tucidide</li> <li>• L’oratoria :Lisia – Isocrate – Demostene</li> </ul> <p>Volume III</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il teatro di Menandro</li> <li>• La poesia di Callimaco.</li> <li>• Teocrito</li> <li>• Apollonio Rodio.</li> <li>• La storiografia: Polibio.</li> <li>• Plutarco.</li> <li>.</li> </ul>	
<p><b><u>ABILITA’:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interpretare criticamente i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata</li> <li>• Fornire una punto di vista personale e consapevole di quanto trattato nel corso dell’anno</li> <li>• Saper contestualizzare ed attualizzare le problematiche del mondo antico</li> </ul>	
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale e dialogata</li> <li>✓ Didattica laboratoriale</li> <li>✓ Laboratorio di traduzione</li> <li>✓ Lezioni con supporti informatici</li> <li>✓ Cooperative learning</li> </ul>	
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l’orale; compito scritto.</p>
	<p>Numero di verifiche</p>	<p>Due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre . Due prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre.</p>
	<p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; prove strutturate e non; compiti in classe; test a risposta aperta e chiusa.</p>
	<p>Criteri di misurazione della verifica</p>	<p>Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u></b></p>	<p>R.Rossi- U.C. Gallici- A. Porcelli- G. Vallarino : ERGA MOUSEON ( ‘Εργα Μουσείων ) – Voll. 2 e 3 LIM</p>	

<b><u>ADOTTATI:</u></b>	Materiale in fotocopia
-------------------------	------------------------

**STORIA-FILOSOFIA-**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni della classe V sez.B, alla fine dell'anno scolastico, per quanto concerne le discipline storico-filosofiche, hanno raggiunto le seguenti competenze: sono in grado di comprendere ed interpretare correttamente lo sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo, di ogni autore o tema filosofico trattato, il legame con il contesto storico-culturale, nonché le domande sulla conoscenza, sul senso dell'essere e dell'esistere che si ripropongono in diverse epoche e situazioni storiche.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Filosofia: Il criticismo e Kant; L'idealismo e Hegel; Critiche all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx; Il positivismo; Critiche al positivismo: Nietzsche; Il pensiero contemporaneo: Freud e la psicanalisi.</p> <p>STORIA: L'alba del '900: la società di massa; l'età giolittiana; l'Europa ed il mondo alla vigilia della guerra; Guerra e russa; il primo dopoguerra. rivoluzione: la prima guerra mondiale; la rivoluzione L'età dei totalitarismi: l'Italia fra le due guerre: la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo; la Germania fra le due guerre: il nazismo; la seconda guerra mondiale e la Shoah.</p>

	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b></p> <p>I fondamenti della Costituzione italiana.</p> <p>Il valore della Costituzione, discorso di P.Calamandrei del 1955.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli alunni hanno acquisito strumenti cognitivi e disciplinari che consentono loro di cogliere la trama delle relazioni esistenti tra gli eventi sociali, economici, politici e culturali del passato e quelli del presente, Sono inoltre in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della storia e della filosofia, di contestualizzare le questioni storiche e filosofiche, comprenderne i fenomeni piu' significativi individuando i nessi esistenti tra storia e filosofia e le relazioni con le altre discipline. Hanno altresì evidenziato di possedere capacità di selezionare, valutare criticamente e interpretare fatti e documenti storici, usando un linguaggio appropriato.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>La metodologia adottata ha sempre teso a rendere la procedura didattica quanto piu' stimolante, articolata e coinvolgente per gli alunni, al fine di ottenere la massima partecipazione. Pur partendo dalla lezione frontale, si è cercato di rendere gli alunni soggetti attivi del rapporto educativo, stimolando l'interesse della classe a partire da situazioni concrete, collegate, anche, in qualche modo con il vissuto quotidiano degli allievi, per giungere poi a delineare, attraverso fasi progressive, gli aspetti piu' generali dei modelli teorici.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione, formativa e sommativa, ha costituito il momento di verifica del conseguimento degli obiettivi sia intermedi</p>

	<p>che finali, Ogni valutazione è stata basata sulla esplicitazione dei livelli raggiunti dagli alunni rispetto ai parametri delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, senza trascurare l'impegno e la partecipazione. La stessa valutazione è stata sempre impostata in funzione degli allievi e delle eventuali difficoltà da superare, adottando criteri come l'autovalutazione e la trasparenza in ogni fase e ad ogni livello, come esplicitato dal contratto formativo, avendo come riferimento la griglia di valutazione inserita nel PTOF dell'istituto.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI</u></b> <b><u>/ STRUMENTI</u></b> <b><u>ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libri di testo</p> <p>per Storia e Cittadinanza e Costituzione: il volume III di Gentile, Ronga e Rossi “ Nuovo Millennium” casa editrice” La scuola”.</p> <p>per Filosofia: i volumi III e IV di De Bartolomeo - Magni “Storia della filosofia” editore “Atlas”.</p> <p>Si sono, di volta in volta, affiancati sia materiale semplificato che di approfondimento, uso di appunti, di schemi, di mappe concettuali, di dizionari, personal computer, articoli di giornali, sussidi audiovisivi, LIM.</p> <p>Si è sempre fatto uso di discussioni e conversazioni guidate con continui richiami a problematiche di attualità per favorire il coinvolgimento di tutti.</p>

## INGLESE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b></p>	<p>Gli alunni della classe VB hanno acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al</p>
---	---

<p><b><u>dell'anno per la disciplina: Inglese</u></b></p>	<p>Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, anche se in maniera diversificata. Un gruppo di discenti ha evidenziato il raggiungimento di tali competenze in modo più che buono ,altri in modo soddisfacente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La classe è in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;</li> <li>• Conosce le principali caratteristiche culturali del paese di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie .</li> <li>• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</li> </ul>
---	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b></p>	<p style="text-align: center;">The Romantic Age:</p> <p>a)historical and social context;  b)the main literary forms;  c)the main writers and works of the age:  W. Wordsworth;  S. T. Coleridge;  J. Keats;  W. Scott.</p> <p style="text-align: center;">The Victorian Age:</p> <p>a)historical and social context;  b)the main literary forms;  c)the main writers and works of the age:  C. Dickens ;  C. Bronte;  T. Hardy;  O. Wilde.</p> <p style="text-align: center;">The Modern Age:</p> <p>a)Social context;  b) literary context;  c)the main writers and works of the age:  J. Joyce;  V. Woolf;  G. Orwell;  R. Brooke.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>La classe partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;  -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e argomentato.  -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali</p>

	<p>dei testi prodotti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Mostra di aver raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> <li>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</li> <li>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue e culture diverse.</li> <li>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Dialogo didattico  Cooperative learning  Uso costante L2  Ricorso a fonti autentiche, principalmente mediante l'ascolto di cd.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Il voto, espressione di sintesi valutativa, è scaturito da più prove di verifica di diversa tipologia. La valutazione, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P.O.F., ha considerato anche l'impegno, la partecipazione, l'assiduità e i progressi di ciascun allievo.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Oltre al libro di testo, "Witness in Two", che rimane uno strumento didattico indispensabile, sono stati utilizzati tutti gli altri mezzi a disposizione nella scuola quali la LIM ed il laboratorio linguistico.</p>

## MATEMATICA

**Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	La classe si presenta diversificata: la maggior parte dei ragazzi ha
-----------------------------	--

<b><u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	una conoscenza accettabile, alcuni allievi hanno dimostrato di possedere le conoscenze basilari di analisi matematica. ,una minoranza invece, ha dimostrato una preparazione più completa e approfondita della materia,
--	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	Le funzioni - I limiti delle funzioni - La derivata di una funzione - Applicazioni della derivata - Lo studio delle funzioni - Gli integrali:definizione-calcolo di semplici integrali immediati.
<b><u>ABILITA':</u></b>	La maggior parte degli allievi applica in maniera abbastanza efficace le conoscenze acquisite. Vi sono pochi alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzodi procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione e il massimo profitto.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere.  Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, sono stati utilizzati sempre i criteri descritti nella programmazione individuale.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento,computer, sussidi audiovisivi.

Una selezione della classe ha partecipato alle olimpiadi di matematica con discreti risultati.

## **INDICAZIONI SU DISCIPLINE: FISICA**

**Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u></b>	Per quanto riguarda le competenze raggiunte, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati buoni accettabili;molti allievi si sono attestati intorno a livelli di sufficienza.
---	---

<b>disciplina:</b>	
--------------------	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<b>Ottica – Elettrostatica – Correnti elettriche – Magnetostatica - Induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività ristretta (cenni).</b>
<b>ABILITA':</b>	una piccola parte della classe è in grado di riutilizzare ed applicare in modo autonomo quanto acquisito. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza quanto appreso anche in contesti differenti.
<b>METODOLOGIE:</b>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti, facendo riferimento a fenomeni e apparecchi di quotidiana esperienza, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione e il massimo profitto.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere.  Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, sono stati utilizzati sempre i criteri descritti nella programmazione individuale.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, sussidi audiovisivi.

Una selezione della classe ha partecipato alle olimpiadi di fisica con buoni risultati, in qualche caso ottimi.

## SCIENZE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>✓ Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico.</li> <li>✓ Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b>	<b>SCIENZE DELLA TERRA</b> Struttura interna della Terra; Il paleomagnetismo; Tettonica delle placche <b>CHIMICA ORGANICA</b>

<b>TRATTATI:</b>	La chimica del carbonio: idrocarburi alifatici, idrocarburi aromatici. I derivati degli idrocarburi: composti alogenati, azotati ed ossigenati. Nomenclatura IUPAC dei composti organici e reazioni significative. <b>CHIMICA BIOLOGICA</b> I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici. Il metabolismo: generalità.
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa inquadrare i fenomeni osservabili sulla superficie terrestre (vulcanesimo, terremoti, orogenesi) in un più vasto complesso meccanismo di dinamica endogena.</li> <li>✓ Sa riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche.</li> <li>✓ Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura.</li> <li>✓ Conosce la nomenclatura IUPAC. Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità.</li> <li>✓ Sa riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura</li> <li>✓ Sa correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali.</li> <li>✓ Ha un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, ipotesi di soluzione dei problemi. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui erano già in possesso e quelle che hanno appreso. Sono stati usati anche sussidi audiovisivi, ricerche in rete .
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione ha tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• del metodo di studio</li> <li>• dell'impegno e partecipazione</li> <li>• della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza</li> <li>• delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi</li> <li>• delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti.</li> <li>• Risultati delle prove di verifica orali e/o scritte di varia tipologia</li> </ul>
<b>TESTI ADOTTATI:</b>	<b>CHIMICA</b> - Sadava David, M. Hillis, David Posca e All "IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - Ed. ZANICHELLI <b>SCIENZE DELLA TERRA</b> - TarbuckLutgens "MODELLI GLOBALI - VOLUME A: GEOLOGIA E TETTONICA CON DVD-ROM" Ed. LINX

**ELEMENTI DI DIRITTO E DI ECONOMIA**  
**(Cittadinanza e Costituzione – Cittadinanza economica)**

**Prof.ssa Durante Giovanna**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere l'importanza e la tipologia delle norme e il ruolo fondamentale svolto nella società moderna;</li> <li>-Riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;</li> <li>- Contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;</li> <li>-Riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;</li> <li>- Riconoscere l'importanza della funzione dello Stato in economia;</li> </ul>
--	--

	<p>- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi dello Stato.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b><u>-LE NORME GIURIDICHE:</u></b> Funzioni, caratteri ed efficacia</p> <p><b><u>-LE FONTI DEL DIRITTO:</u></b> La Costituzione e le leggi costituzionali, le leggi ordinarie e gli atti aventi forza di legge, le leggi regionali, le fonti comunitarie (regolamenti e direttive), i regolamenti, gli usi e le consuetudini.</p> <p><b><u>LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI:</u></b> dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Gli articoli 1 -12 della Costituzione.</p> <p><b><u>LO STATO e i suoi elementi costitutivi:</u></b> Il popolo, il territorio e la sovranità. La cittadinanza.</p> <p><b><u>FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO:</u></b> Dallo stato assoluto allo stato democratico. Forme di monarchia e forme di repubblica.</p> <p><b><u>GLI ORGANI COSTITUZIONALI:</u></b> Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.</p> <p><b><u>LA RICCHEZZA NAZIONALE :</u></b>Il PIL e il PNL - Il ciclo economico e le politiche dello Stato - La moneta, l'inflazione e la svalutazione.</p> <p><b><u>IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA:</u></b> Il bilancio come strumento di programmazione economica – Le entrate e le spese pubbliche – Imposte, tasse e contributi – Debito pubblico, titoli di Stato e spread – La progressività del sistema tributario e la capacità contributiva.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>-essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;</p> <p>- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte.</p> <p>- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.</p> <p>- saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi.</p> <p>-saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli alunni alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dell'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana. Pertanto, si è utilizzata una metodologia</p>

	diversificata e flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); discussioni sugli avvenimenti di attualità.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione ha tenuto conto oltre al profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della frequenza e del grado di attenzione e di maturità raggiunti.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Il materiale didattico è stato fornito dal docente sia su fotocopie che su pen drive. Ampio uso è stato fatto della LIM e di slide con mappe concettuali.

## Storia dell'Arte.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

	OBIETTIVI
<b>COMPETENZE UNTE</b>	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b> Obiettivi: Rielaborazione critica dei temi trattati e controllo linguistico ed espressivo di fenomeni che si collocano nell'ambito della percezione sensibile e dell'immaginazione.</p> <p>- Per un ampio numero di alunni le competenze acquisite si articolano in "conoscenze e capacità portate effettivamente a compimento". Tendono così a fondersi organicamente dimensione cognitiva, dimensione operativa e dimensione di natura affettiva ed esistenziale. Risulta di più difficile valutazione la raggiunta consapevolezza del nesso che lega "storia civile e linguaggio della forma", l'aver individuato la necessità dell'arte come riflessione e impegno permanente nel presente.</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b> Programma: Lettura di movimenti, figure e opere che hanno segnato il passaggio epocale dal ciclo classico al ciclo moderno, ossia dalla crisi del linguaggio classico alla eclissi della sacralità dell'oggetto artistico, fino alla volontà risemantizzante delle avanguardie. Deriva dei linguaggi contemporanei e segnali di un nuovo impegno nella realtà.</p> <p>- Gran parte della classe partecipa ad una elaborazione complessa dei materiali disciplinari, rivelando capacità critica e coinvolgimento emotivo.</p>

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antefatto: <i>L'Angelus Novus di Benjamin e L'isola dei morti di Arnold Bocklin</i></li> <li>- Dissoluzione del linguaggio classico: <i>L'eterotopia inquieta di Giovan Battista Piranesi, Francisco Goya, l'esecuzione sublime di Antonio Canova</i></li> <li>- L'anima romantica e il sogno: <i>Caspar David Friedrich; metafore di naufragio, La zattera della medusa di Gericault</i></li> <li>- Industrialismo e crisi dell'oggetto estetico: <i>i temi della natura e della storia, il realismo di Gustave Courbet</i></li> <li>- La seconda fase del Romanticismo–Linguaggi e figure del moderno: <i>l'Impressionismo, Claude Monet, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh</i></li> <li>- La stagione delle Avanguardie: <i>le poetiche costruttiviste e le poetiche espressioniste</i></li> <li>- Polisemia labirintica e silenzio della forma–Segnali di attenzione verso la drammaticità della realtà contemporanea: <i>le vie del Silenzio e della solitudine, del Sacro, della complessità e dell'impegno sociale</i></li> <li>-La questione morale delle immagini: fotografare/non fotografare <i>Gli scatti esemplari di Warren Richardson, Ai WeiWei, W. Eugene Smith, James Nachwey</i></li> <li>- Tema d'anno: <i>Della bellezza delle nuvole, rappresentazioni visibili di spettacoli misteriosi e soprannaturali</i></li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Obiettivi: Controllo del linguaggio specifico; sensibilità alla complessità disciplinare; capacità di lettura d'opera nei suoi aspetti formali e simbolici; consapevolezza della storia dell'arte come storia di valori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un buon numero di alunni dimostra un “<i>saper fare</i>” capace di rielaborare i temi trattati in maniera organica ed unitaria. Un grande numero di allievi ha partecipato con entusiasmo e con l'elaborazione di testi di elevato valore espressivo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si elencano alcuni dei punti ideali e metodologici caratterizzanti le intenzioni didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esperienza estetica intesa come esperienza esistenziale</li> <li>-serrato confronto di progetto culturale ed educativo</li> <li>-attualizzazione del dato culturale alla luce della complessità del presente</li> <li>-Scelta di moduli tematici improntati a criteri estetico-espressivi desunti, se possibile, da opere amate o conosciute</li> <li>-tensione verso un dimensione interculturale aperta ad orizzonti culturali diversi e lontani</li> <li>-sensibilità alla complessità interdisciplinare</li> <li>-interpretazione dell'opera come modellizzazione di una situazione socio-culturale vasta e articolata</li> <li>-considerazione e analisi di opere paradigmatiche dell'itinerario di un artista</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>In funzione di quanto sopra esposto, le prove degli allievi si sono svolte come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura d'opera, tensione e risonanza di <i>scrittura e immagini</i></li> <li>- elaborazione di video sperimentali, intorno al tema d'anno assegnato dall'insegnante, sintesi compositiva di materiali letterari, iconografici, musicali e di abilità espressive e tecnologiche</li> </ul> <p>La valutazione si è rivolta al rilevamento dell'atteggiamento emotivo-affettivo, della capacità intuitiva, del coinvolgimento esistenziale, del valore artistico-espressivo raggiunto nell'elaborazione del testo letterario o del materiale multimediale.</p> <p>Si è tenuto conto, per ogni prova, delle qualità di descrizione dei valori formali e simbolici dell'opera e della capacità di elaborazione del rapporto forma/contenuto, in riferimento al contesto storico e ai dati biografici</p>

<b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>-Lezioni del professore</p> <p>-lettura del libro di testo nonché di testi fondativi delle tematiche trattate. A questo proposito si è quasi sempre fatto riferimento, per ogni artista od opera, a letture particolarmente significative, ad es: Proust/Monet, Handke/Cezanne, Artaud/Van Gogh etc.</p> <p>-letture di carte, mappe, strumenti-audiovisivi, visite a luoghi o musei</p> <p>-Utilizzo di strumenti e programmi digitali</p>
	Per le voci riportate si fa riferimento al PIANO DI LAVORO redatto per la classe VB e al PROGRAMMA svolto durante l'anno scolastico 2018/19
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<p>III, IV e V anno: gli allievi hanno contribuito all'elaborazione di lavori sperimentali multimediali di notevole complessità, partecipando sia alla ormai consolidata iniziativa dell'laboratorio "Scrittura e Immagini", sia in ambito strettamente curriculare.</p> <p>V anno: <b>3 giugno 1968 – 3 giugno 2018</b>  <b>Cinquantenario del disvelamento della tomba del Tuffatore.</b>  <b>Maggio-giugno 2019- Mostra testi/fotografie negli spazi del Liceo Classico</b>          Completata la fase di redazione, composizione e stampa del Volume n°4, NEL REGNO DELLE IMMAGINI, <i>L'Anima del Mondo</i>, sette alunni della classe hanno partecipato al PON-laboratorio dedicato all'organizzazione, alla progettazione e all'allestimento della mostra in oggetto.</p> <p>Elenco alunni: Ceravolo Riccardo, Guercio Deborah, Maffini Lia, Matarazzo Giulia, Pesce Giovanni, Russo Fabiana, Valente Valeria</p>

## Scienze Motorie e Sportive

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p><i>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare.</i></p> <p><i>Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</i></p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><i>Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria</i></p> <p><i>Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.</i></p> <p><i>Conoscere la terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport.</i></p> <p><i>UDA. Il movimento. le capacità motorie-le capacità coordinative; le capacità condizionali;</i></p> <p><i>UDA. Attività sportive individuali: andature, corsa, camminata</i></p>
--	---

	<p>veloce (Fitwalking) Tennis tavolo. UDA. Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro. Pallavolo: storia e gioco.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative. Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. A seconda delle esigenze, è stato utilizzato il metodo globale o quello analitico. Nell'impostazione generale di un'attività, è stata usata una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale. L'esperienza che è stata offerta è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi. Il docente ha fornito una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione prioritaria è scaturita sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina. (Obiettivi trasversali) Per verificare le <b>Conoscenze</b> sono stati utilizzati dei questionari a risposta multipla direttamente sulla piattaforma EDMODO e/o prove orali. La verifica delle <b>Abilità</b> e delle <b>Capacità</b> è stata valutata attraverso test motori in palestra, prove individuali e di squadra. La valutazione è stata espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Il lavoro è stato svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività in ambiente naturale (Fitwalking), il libro di Scienze Motorie piattaforme e-learning (EDMODO).</p>

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### Criteria di valutazione

La valutazione, formativa e sommativa, ha costituito il momento di verifica del conseguimento degli obiettivi sia intermedi che finali, Ogni valutazione è stata basata sulla esplicitazione dei livelli raggiunti dagli alunni rispetto ai parametri delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, senza trascurare l'impegno e la partecipazione. La stessa valutazione è stata sempre impostata in funzione degli allievi e delle eventuali difficoltà da superare, adottando criteri come l'autovalutazione e la trasparenza in ogni fase e ad ogni livello, come esplicitato dal contratto formativo, avendo come riferimento la griglia di valutazione inserita nel PTOF dell'istituto.

## **CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

Si rimanda all'allegato A.

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Vedi Allegato

### **Griglie di valutazione colloquio**

VEDI ALLEGATO

### **Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

Per quanto concerne le simulazioni delle prove d'esame, i ragazzi si sono esercitati, oltre che sulle prove giunte dal Miur anche su tipologie concordate in sede di dipartimento, sia in forma scritta che orale guidata, al fine di implementare le abilità e le competenze conseguite nel quinquennio.

Si allegano le prove ministeriali

### **Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

Il Consiglio di Classe si riserva di predisporre delle simulazioni del colloquio negli ultimi giorni di scuola.

Il presente documento sarà pubblicato all'albo e messo a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione.

Agropoli, 14 maggio 2019

*La Coordinatrice di Classe*

(prof.ssa Gabriella Masulli)

*Il Dirigente Scolastico*

(prof. Fortunato Ricco)